

Abruzzo. Esposto di ARCO CONSUMATORI alle Procure, ai Prefetti della Repubblica ed alla Corte dei Conti in Abruzzo

CONFERENZA STAMPA

Esposto di ARCO CONSUMATORI alle Procure, ai Prefetti della Repubblica ed alla Corte dei Conti in Abruzzo, sulla mancata attuazione, da parte dei comuni, della legge regionale che obbliga da tre anni la realizzazione nelle nuove costruzioni di impianti condominiali per il risparmio e riutilizzo delle risorse idriche.

GIORNO **Mercoledì 13 Marzo 2013**
ORE **11.00** (ore 10.30 per interviste televisive)
LUOGO Pescara - via CARDUCCI 40 c/o ARCO CONSUMATORI
INVITATI ANCI - ANCE

La Regione Abruzzo accogliendo le indicazioni della finanziaria 2008 ha emanato nel 2009 una legge regionale (L.R. 19 Agosto 2009, n. 16 - intervento regionale a sostegno del settore edilizio) che all'art. 16 introduce "disposizioni finalizzate al risparmio e al riutilizzo delle risorse idriche" La certificazione energetica dell'edificio nonché delle caratteristiche strutturali dell'immobile, finalizzate al risparmio idrico e al reimpiego delle acque meteoriche, è condizione per il rilascio del permesso di costruire.

Poiché da segnalazioni pervenute dai consumatori sulla mancanza, nelle abitazioni di recente costruzione, di impianti per il riciclaggio delle acque reflue, durante la conferenza stampa, ARCO CONSUMATORI in collaborazione con Movimento Consumatori del Sud e "Progetto DAF", illustrerà le motivazioni per le quali chiede un accertamento da parte della Magistratura sulla effettiva applicazione di questa legge e sugli eventuali illeciti amministrativi nel rilascio dei permessi di costruzione che potrebbero aver causato un danno economico e ambientale per i consumatori.

Il Presidente Franco de Angelis

ARCO Consumatori Abruzzo